

MEMORANDUM DI INTESA

TRA

REGIONE TOSCANA

E

FUEL CELLS AND HYDROGEN 2
JOINT UNDERTAKING (FCH 2 JU)

2016

1. La **Fuel Cells and Hydrogen 2 Joint Undertaking**, da qui in avanti denominata FCH 2 JU, rappresentata per il proposito della firma del presente accordo dal Sig. Bart Biebuyck, Direttore Esecutivo

E

2. La **Regione Toscana**, rappresentata per il proposito della firma del presente accordo da Federica Fratoni, Assessore Ambiente e difesa del suolo

in seguito denominate "le parti"

PREMESSA

C'è una chiara tendenza verso la definizione di obiettivi sempre più ambiziosi per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici nel medio termine.

Gli esempi includono: l'accordo di Parigi globale (all'interno del Forum COP21), con impegni dei paesi firmatari a ridurre le emissioni; 2030 quadro dell'UE per il clima e l'energia, compresi gli obiettivi in tutta l'UE e gli obiettivi politici per il periodo tra il 2020 e il 2030, ora seguito dalla proposta della Commissione Europea per il regolamento di condivisione degli impegni con significativi tagli delle emissioni di gas serra per i singoli Stati membri; il nuovo Patto Globale dei Sindaci per il clima e l'energia e il clima del gruppo di Leadership C 40 e loro sforzi per condurre la lotta contro i cambiamenti climatici indotti dall'uomo e l'inquinamento urbano. Tutte queste iniziative puntano ad un massiccio livello di penetrazione delle fonti di energie rinnovabili intermittenti che generano elettricità verde per formare la spina dorsale di un futuro sostenibile. Per poter utilizzare questa energia verde, soluzioni di immagazzinamento di energia, come l'uso di pile e idrogeno saranno un requisito chiaro per alimentare tutte le esigenze e le applicazioni che la società ora prende per scontato, dal riscaldamento domestico e delle imprese, al trasporto di

merci e persone. In particolare per l'idrogeno, una serie di prodotti stanno entrando nella fase di commercializzazione e se ne può iniziare a dimostrare il valore aggiunto nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali.

La FCH JU 2 è il risultato di una cooperazione di lunga data tra i rappresentanti dell'industria, del mondo accademico, organizzazioni di ricerca e le autorità pubbliche, nel campo delle strategie di ricerca, di sviluppo e di distribuzione per le celle a combustibile e le tecnologie energetiche dell'idrogeno

La FCH JU 2 è un partenariato pubblico privato istituito ai sensi del regolamento (UE) 559/2014 del 6 maggio 2014 tra l'Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, il Gruppo industriale "Hydrogen Europe" e il gruppo di ricerca "N.ERGHY".

FCH JU 2 ha il compito, tra gli altri, di contribuire come organismo di finanziamento, per l'attuazione di Orizzonte 2020 (H2020) e per completare l'attuazione delle azioni del Settimo programma quadro avviato da FCH JU sotto il precedente regolamento (CE) 521 / del 2008. La sua missione è quella di accelerare la commercializzazione delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile. Agisce come una piattaforma che riunisce soggetti pubblici e privati con lo scopo di mettere in comune le risorse sulle priorità chiave, identificare le applicazioni più promettenti dell'idrogeno e delle celle a combustibile e istituire partenariati con altri enti per usufruire dei fondi e meccanismi finanziari disponibili

Rendendosi conto che le regioni e le città sono fattori chiave per l'attuazione di iniziative atte a decarbonizzare i loro sistemi energetici e di trasporto, la FCH JU 2 considera un maggiore coordinamento delle priorità e delle attività con le regioni e delle città europee come un passo fondamentale per raggiungere i propri obiettivi. Un migliore allineamento delle priorità strategiche e dei sistemi di finanziamento è un obiettivo comune dell'Unione europea, di FCH JU 2 e delle entità regionali e locali per la gestione europea di fondi strutturali e di investimento (ESIF) e altri meccanismi di finanziamento previsti dalla Commissione Europea

Questo memorandum d'intesa fornisce il quadro per questo una migliore collaborazione tra le parti.

Visto il regolamento (UE) del Consiglio 559/2014 del 6 maggio 2014 che istituisce la FCH JU 2 e in particolare il considerando il punto (24) 1;

* * * * *

Laddove

1.

FCH JU 2 svolge un ruolo strategico come soggetto attuatore in Orizzonte 2020 (Horizon 2020) , il programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione, di attività relative alle celle a combustibile e dell'idrogeno;

2.

nell'ottica di sviluppare strette sinergie e interazioni con gli altri programmi di finanziamento, in particolare ESIF e altri meccanismi di finanziamento per sostenere le strategie di specializzazione evolute, FCH JU 2 vuole stabilire relazioni bilaterali con le regioni o comuni interessati;

3.

Regione Toscana si sta impegnando ad attuare politiche e misure per raggiungere i propri obiettivi ambientali mettendo l'innovazione e la competitività al centro delle sue politiche di sviluppo economico nel lungo periodo in uno o più dei seguenti settori: strategia di innovazione regionale per la specializzazione intelligente, modello regionale di sviluppo economico, piani ambientali regionali , piano sostenibile per la pianificazione e lo sviluppo urbano (Aggiungere altri obiettivi se del caso)

4.

Regione Toscana considera l'attuazione di misure specifiche, tra cui iniziative politiche, volte a sostenere l'introduzione di tecnologie e prodotti dell'idrogeno e delle celle a combustibile come parte dei propri obiettivi per decarbonizzare i propri sistemi di trasporto e di energia;

5.

Regione Toscana intende promuovere e sostenere la complementarietà e le sinergie tra H2020 e altri programmi di finanziamento e fonti di finanziamento, in particolare, nel settore delle celle a combustibile e dell'idrogeno ;

6.

Le parti sono determinate a stabilire un quadro di cooperazione attiva con considerazione delle rispettive legislazioni,

Le parti hanno convenuto pertanto quanto segue:

ARTICOLO 1:

Lavorare insieme per l'individuazione di sinergie tra programmi, meccanismi di accesso a fondi e altre fonti di finanziamento, attraverso:

•

La partecipazione attiva della Regione Toscana in iniziative lanciate dal FCH JU 2 per tali fini, tra cui:

- partecipazione a gruppi di lavoro di interesse comune , scelti “ad hoc”, in collaborazione con i membri dell'industria e della ricerca
-
- identificazione di quelle applicazioni dell'idrogeno e delle celle a combustibile che sono di maggior interesse per raggiungere gli obiettivi preposti
- fornire le informazioni necessarie per costruire modelli di business interessanti che possano portare ad investimenti addizionali
- Raccomandazioni per specifiche aree di interesse da inserire nei bandi annuali FCH 2 JU atte a presentare proposte derivanti dalle iniziative di cui al presente documento, devono essere considerate dalle parti interessate in FCH 2 JU, in particolare dai suoi membri industriali rappresentati da Hydrogen Europe, dai suoi membri di ricerca rappresentati dai N.ERGHY e dalla Commissione Europea. Tali raccomandazioni possono essere fatte da membri di Hydrogen Europe, dal Gruppo di Ricerca, dalla Commissione Europea o dall'Ufficio di Programma
- Attuazione di azioni di co-finanziamento e di finanziamenti regionali o locali che completano i progetti finanziati dalla FCH JU 2

ARTICOLO 2:

Stabilire accordi di lavoro tra i loro rispettivi strumenti e framework per accompagnare le celle a combustibile e il settore dell'idrogeno attraverso la promozione di sinergie e complementarità tra i fondi europei gestiti da FCH 2 JU nelle celle a combustibile e il settore dell'idrogeno e di altre fonti di erogazione fondi / finanziamenti, come ad esempio fondi strutturali e di investimento. A questo proposito, programmi ESIF possono anche essere progettati e implementati per:

- sostenere gli investimenti infrastrutturali per essere combinati con attività di R & I in celle a combustibile e l'idrogeno.
- assumere e potenzialmente lanciare inviti a presentare proposte per obiettivi tematici e argomenti concordati con FCH 2 JU e fornire linee di finanziamento per proposte di progetti di alta qualità per i quali non vi è sufficiente disponibilità di bilancio nella rispettiva Area di Programma FCH 2 JU e nelle chiamate a bandi FCH 2 JU , ma che sono importanti sia per il settore delle celle a combustibile e l'idrogeno che per la Regione Toscana;

ARTICOLO 3:

Promuovere le rispettive attività e meccanismi di sostegno mediante una politica di sensibilizzazione e diffusione mirata verso gli attori economici, industriali e altri soggetti interessati attraverso un aggiornamento on-line, sul sito web () gestito dalla Regione Toscana, delle informazioni pertinenti relative agli inviti pubblicati per progetti di FCH JU 2, e da una descrizione sul sito della FCH JU 2 della politica regionale volta a sostenere le celle a combustibile e l' idrogeno;

ARTICOLO 4:

Le parti garantiranno la protezione delle informazioni sensibili e la riservatezza di tutti i documenti e le informazioni relative alle parti o ai partecipanti alle attività tecniche ai sensi del presente protocollo d'intesa.

ARTICOLO 5:

Questo Memorandum può essere modificato con il consenso delle parti e ogni modifica o aggiunta deve essere fatta per iscritto.

ARTICOLO 6:

1. Il presente memorandum entra in vigore alla data dell'ultima firma delle parti.
2. Ciascuna parte può terminare il presente memorandum inviando notifica all'altra parte per iscritto almeno sei mesi prima della data di cessazione.
3. Costituito di due originali.

Firmato in Brussels, li _____

Firmato in Firenze, li _____

Mr. Bart BIEBUYCK

Federica Fratoni

Executive Director

Assessore Ambiente e difesa del suolo

Title: _____

Fuel Cells and Hydrogen 2 Joint Undertaking

Regione Toscana